

COMUNE DI CAVOUR
PROVINCIA DI TORINO

SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31/12/2022

Indice

CONTESTO DI RIFERIMENTO.....	3
DEFINIZIONE DEL PERIMETRO DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI.....	8
SERVIZI PUBBLICI NON A RETE	9
ILLUMINAZIONE VOTIVA.....	9
SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE.....	12
GESTIONE SERVIZIO FARMACEUTICO	12
CONSIDERAZIONI FINALI.....	14

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono “servizi di interesse economico generale di livello locale” o “servizi pubblici locali di rilevanza economica”, «*i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale*».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

L'oggetto e gli obiettivi del D.lgs. 201/2022

Il nuovo decreto ha come oggetto la disciplina generale dei servizi di interesse economico generale locali ed ha l'obiettivo di fissare i principi comuni per raggiungere e mantenere un alto livello di qualità, sicurezza e accessibilità dei servizi, la parità di trattamento e l'accesso universale ai medesimi da parte degli utenti, garantendone i relativi diritti e assicurando l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale e territoriale.

Le disposizioni del nuovo decreto devono essere applicate a tutti i servizi di interesse economico generale prestati a livello locale e sono “integrative” delle normative di settore che regolano i singoli servizi (per esempio, il D.lgs. 152/2006 in materia di servizio idrico e in materia di gestione dei rifiuti urbani, il D.lgs. 422/1997 sul trasporto pubblico locale, ecc.).

Quindi, le disposizioni del nuovo decreto sono volutamente generali e, in caso di contrasto, le stesse comunque prevalgono su quelle di settore, salvo che non siano previste specifiche deroghe.

I principi da garantire nell'istituzione, regolazione e gestione dei servizi

L'art. 3 del decreto fissa i principi che devono essere garantiti nell'istituzione, regolazione e gestione dei servizi di interesse economico generale di livello locale:

- il principio di concorrenza;
- il principio sussidiarietà, anche orizzontale;
- l'efficienza nella gestione;
- l'efficacia nella soddisfazione dei bisogni dei cittadini;
- lo sviluppo sostenibile;
- la produzione di servizi quantitativamente e qualitativamente adeguati alle necessità degli utenti;
- l'applicazione di tariffe orientate a costi efficienti;
- la promozione di investimenti in innovazione tecnologica;
- la proporzionalità e adeguatezza della durata dell'affidamento del servizio;
- la trasparenza delle scelte compiute dalle amministrazioni e sui risultati della gestione.

I servizi pubblici locali possono essere divisi in 3 categorie:

- Servizi pubblici "a rete":
- Servizi pubblici "non a rete"
- Servizi pubblici a domanda individuale

SERVIZI PUBBLICI LOCALI “A RETE” E “NON A RETE”

Per servizi pubblici locali si intendono i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale.

I servizi pubblici locali “a rete” sono organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente e caratterizzati altresì dalla presenza di infrastrutture fisiche indispensabili all'erogazione del servizio e sottoposti alla regolazione di autorità indipendenti.

Sono tipici servizi pubblici locali a rete:

- Distribuzione energia elettrica
- Distribuzione gas naturale
- Servizio idrico
- Servizio gestione rifiuti urbani
- Servizio trasporto pubblico

I servizi **pubblici locali “non a rete”** sono quelli per i quali non opera un'autorità di regolazione.

Solo per i servizi non a rete di loro competenza, è opportuno che gli Enti locali adottino un regolamento con cui predefiniscono condizioni, principi, obiettivi e standard della gestione, nel rispetto di quanto disposto dal D.lgs. 201/2022, assicurando la trasparenza e la diffusione dei dati della gestione.

Solo per questa tipologia di servizi, il D.Lgs 201/2022, all'allegato 2, prevede uno schema contenente l'individuazione di indicatori di qualità.

Sono tipici servizi pubblici locali non a rete (art. 8 D.Lgs 201/2022):

- Parcheggi
- Impianti Sportivi
- Servizi cimiteriali
- Luci votive
- Trasporto scolastico

L'art. 7 del decreto prevede che per i **servizi pubblici locali "a rete"** le autorità di regolazione sono tenute ad individuare:

- i costi di riferimento dei servizi;
- lo schema tipo di piano economico-finanziario;
- gli indicatori e i livelli minimi di qualità dei servizi;
- gli schemi di bandi di gara e gli schemi di contratti tipo.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

I servizi pubblici a domanda individuale riguardano tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale; non possono essere considerati servizi pubblici a domanda individuale quelli a carattere produttivo, per i quali il regime delle tariffe e dei prezzi esula dalla disciplina del menzionato art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, nella legge 26 aprile 1983, n. 131, le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale sono le seguenti:

- alberghi, esclusi i dormitori pubblici; case di riposo e di ricovero;
- alberghi diurni e bagni pubblici;
- Asili nido
- convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli;
- colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali
- corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge;
- Giardini zoologici e botanici

- impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili;
- Mattatoi pubblici
- mense, comprese quelle ad uso scolastico;
- Mercati e fiere attrezzate
- parcheggi custoditi e parchimetri;
- Pesa pubblica
- servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili;
- Spurgo pozzi neri
- teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;
- Trasporti carni macellate
- trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive
- uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili.

DEFINIZIONE DEL PERIMETRO DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Il Comune di Cavour gestisce i seguenti servizi pubblici locali:

- 1) SERVIZI NON A RETE
 - a. Illuminazione votiva
- 2) SERVIZI A RETE
 - a. Servizio Idrico integrato
 - b. Servizio gestione rifiuti urbani
- 3) SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE
 - a. Servizio farmaceutico

Come enunciato dal D.Lgs 201/2022, la ricognizione in oggetto riguarda solo i servizi affidati dai comuni **ad esclusione dei servizi “a rete” affidati da altri enti competenti che abbiano autonomamente affidato un servizio in forma aggregata che includa il Comune stesso.**

Rientrano in tale casistica la totalità dei servizi “a rete” gestiti dal Comune di Cavour; di seguito si riepiloga la gestione dei singoli servizi:

- a. Servizio Idrico Integrato: il Comune di Cavour gestisce il servizio idrico integrato tramite l’A.T.O. 3 del Torinese
- b. Servizio gestione rifiuti urbani: l’Ente gestisce il servizio tramite la propria società partecipata A.C.E.A..

Pertanto, il Comune di Cavour non è tenuto a procedere alla ricognizione di tali Servizi Pubblici Locali.

SERVIZI PUBBLICI NON A RETE

ILLUMINAZIONE VOTIVA

NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Gestione del servizio di illuminazione votiva nel cimitero comunale di Cavour.

CONTRATTO DI SERVIZIO

Il Comune di Cavour gestisce il servizio di illuminazione votiva nel cimitero comunale, affidando il servizio in concessione alla ditta VIARENGO s.r.l.

La sopra citata azienda gestisce il servizio in concessione, pertanto l'Ente non sostiene alcun costo: è la società stessa che si interfaccia con l'utenza e si premura di riscuotere il corrispettivo dovuto.

L'Ente invece percepisce dalla società stessa un corrispettivo pari ad € 2,82 per ogni lampada votiva.

SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Il Comune di Cavour non si è al momento dotato di sistemi di monitoraggio e controllo per questa tipologia di servizio pubblico e/o di rilevazione della qualità del servizio.

Tuttavia, attraverso l'Area Tecnica che indirettamente monitora il cimitero (per lavori, interventi e scambi informativi con i servizi cimiteriali) l'Ente ha un feed back continuo sul servizio reso anche se non formalizzato.

In ogni caso, l'ente provvederà nel prosieguo della gestione nell'individuare procedure ed attività di gestione funzionali a soddisfare l'esigenza rappresentata al punto precedente.

IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

L'azienda incaricata della gestione è la ditta VIARENGO S.r.l. (C.F. 01354450056).

ANDAMENTO ECONOMICO

Il Comune di Cavour ha affidato ormai da vari anni questo servizio alla ditta Viarengo S.r.l..

Come sopra enunciato, l'amministrazione non sostiene costi, in quanto è la società stessa a sostenere tutte le spese del servizio (essendo il servizio gestito in concessione).

L'Amministrazione ha applicato le seguenti tariffe (modificate nell'anno 2008 in relazione all'indice ISTAT, come comunicato dallo stesso concessionario in data 18.03.2008, prot. 4295 del 21.03.2008), per i servizi sopra citati:

- Canone annuo di abbonamento €. 14,10 + IVA
- Loculi €. 16,79 + IVA
- Ossari €. 10,25 + IVA
- Lapi di €. 23,99 + IVA
- Cappelle e cripte €. 28,79 + IVA

Questo Ente percepisce dalla società un corrispettivo di € 2,82 per ogni lampada votiva.

Pertanto, nel triennio 2020/2022 l'Amministrazione ha accertato le seguenti somme:

- Anno 2020: € 2.200,00
- Anno 2021: € 2.200,00
- Anno 2022: € 2.200,00

QUALITÀ DEL SERVIZIO

Dai feed back ottenuti si desume che la situazione gestionale del servizio risulta in linea con gli adempimenti posti a carico del concessionario.

È intenzione comunque dell'Ente, adottare un sistema di indicatori per valutare in maniera precisa:

- i risultati raggiunti in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente
- i risultati del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;
-

- (per i servizi pubblici locali non a rete) gli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;
- (per i servizi pubblici locali a rete) gli standard stabiliti dalle autorità competenti per servizio e bacino di utenza.

OBBLIGHI CONTRATTUALI

Il Comune di Cavour non si è dotato per ora di sistemi di controllo degli obblighi contrattuali.

Questo Ente è intenzionato ad implementare la struttura di controllo, al fine di verificare l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed agli documenti contrattuali.

SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE

GESTIONE SERVIZIO FARMACEUTICO

Gestione del servizio farmaceutico in convenzione con il Comune di Venaria Reale.

CONTRATTO DI SERVIZIO

Nel territorio dell'Ente è presente un ambulatorio farmaceutico, molto frequentato dalla popolazione per l'acquisto.

Per la gestione del seguente servizio, l'Ente ha stipulato una convenzione con il comune di Venaria Reale (TO), la cui azienda speciale multiservizi è incaricata di gestire il servizio farmaceutico.

Tale azienda corrisponde al comune di Cavour un canone di affitto mensile pari ad € 520,00.

Inoltre, la stessa azienda corrisponde annualmente a questo ente una quota degli utili.

SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Il Comune di Cavour non si è al momento dotato di sistemi di monitoraggio e controllo per questa tipologia di servizio pubblico e/o di rilevazione della qualità del servizio.

Tuttavia risulta continuo lo scambio informativo con il gestore e con i cittadini circa la qualità del servizio prestato.

L'ente provvederà nel prosieguo della gestione nell'individuare procedure ed attività di gestione funzionari a soddisfare l'esigenza rappresentata al punto precedente.

ANDAMENTO ECONOMICO

Di seguito si riepilogano i dati economici dell'ultimo triennio.

	2020	2021	2022
COSTO COMPLESSIVO	0,00 €	0,00 €	0,00 €
RICAVI DI COMPETENZA	57.470,27 €	59.031,57 €	60.565,02 €
INVESTIMENTI FATTI	- €	- €	- €

QUALITÀ DEL SERVIZIO

Il Comune di Cavour non ha strutturato un sistema di monitoraggio e controllo della qualità per questo servizio pubblico locale.

Tuttavia, dalle analisi informali effettuate con i gestori e dal rapporto continuo con i cittadini si può evidenziare una buona qualità del servizio, in termini di disponibilità e tempistiche.

In ogni caso, è intenzione dell'Ente, adottare un sistema di indicatori per valutare in maniera precisa:

- i risultati raggiunti in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente
- i risultati del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;
- (per i servizi pubblici locali non a rete) gli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;
- (per i servizi pubblici locali a rete) gli standard stabiliti dalle autorità competenti per servizio e bacino di utenza.

OBBLIGHI CONTRATTUALI

Il Comune di Cavour non si è dotato per ora di sistemi di controllo degli obblighi contrattuali.

Questo Ente è intenzionato ad implementare la struttura di controllo, al fine di verificare l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed agli documenti contrattuali.

CONSIDERAZIONI FINALI

Dalle verifiche informali effettuate sui servizi erogati, si puo' desumere che le situazioni gestionali degli stessi risultano in linea con gli adempimenti richiesti. Si ritiene comunque necessario la messa in atto di controlli formali volti anche a sensibilizzare i soggetti per migliorare le attività svolte verso i cittadini.